

La tua scelta di oggi
è la loro salute di domani



Immagine elaborata con l'intelligenza artificiale

Vaccinarsi contro l'HPV

I virus del papilloma umano sono virus comuni e diffusi che si trasmettono per contatto sessuale. Vaccinare in un'età in cui presumibilmente l'attività sessuale non è ancora iniziata vuol dire sfruttare la massima efficacia della vaccinazione.

I papillomavirus (HPV)

I virus del **papilloma umano** (papillomavirus o HPV) sono virus comuni e diffusi che si trasmettono per contatto sessuale.

Alcuni di questi possono causare tumori.

L'uso del preservativo, fondamentale per la prevenzione di molte malattie sessualmente trasmissibili, riduce il rischio di contrarre l'HPV ma non lo elimina.

L'HPV colpisce sia donne che uomini: in media, 7 persone su 10 sessualmente attive incontreranno questo virus nel corso della loro vita.

Nella **popolazione femminile** il rischio di contagio è più elevato fino ai 20 anni, ma permane anche successivamente.

La maggioranza delle infezioni si risolve entro 1-2 anni, ma se l'infezione persiste può provocare lesioni precancerose, che col passare degli anni si trasformano in carcinoma invasivo.

Nei **maschi**, l'evoluzione neoplastica è più rara rispetto alle femmine, anche se contraggono l'HPV in misura superiore, lo eliminano e si reinfettano più rapidamente a tutte le età.

I condilomi (verruche) genitali sono in aumento e colpiscono maggiormente i giovani.

Le malattie da HPV

Esistono molti tipi di HPV. Alcuni di questi possono causare patologie tumorali, quali il cancro del collo dell'utero, della vulva, della vagina, il tumore del pene, dell'ano, dell'orofaringe. Altri sono invece responsabili dei condilomi genitali.

Tra le numerose patologie tumorali causate da HPV, il cancro del collo dell'utero è quella più impattante: dopo il cancro della mammella, il tumore del collo dell'utero è la neoplasia più diffusa in Europa nelle donne dai 15 ai 44 anni.

Come difendersi dall'HPV

- Usa sempre il preservativo nei rapporti sessuali occasionali
- Se sei donna, dai 25 anni in poi esegui il PAP-test ogni 3 anni per individuare precocemente eventuali lesioni precancerose
- Proteggeti con la vaccinazione

La vaccinazione rappresenta l'arma più efficace di prevenzione contro il cancro del collo dell'utero, della vulva, della vagina, dell'ano e contro i condilomi genitali.

La vaccinazione si è dimostrata efficace e ben tollerata, può essere somministrata sia alle femmine che ai maschi a partire dai 9 anni di età.

Vaccinare in un'età in cui presumibilmente l'attività sessuale non è ancora iniziata vuol dire sfruttare la massima efficacia della vaccinazione.

L'offerta vaccinale in Alto Adige

L'Azienda sanitaria offre gratuitamente il vaccino a tutte le donne e agli uomini fino ai 26 anni d'età compresi, con una chiamata attiva rivolta alla popolazione undicenne: quest'ultima riceve a casa, infatti, una lettera di invito personalizzata. Vaccinarsi in giovane età, meglio se prima dell'inizio dell'attività sessuale, permette di sfruttare al massimo la protezione fornita dal vaccino e dal sistema immunitario correttamente funzionante.

In caso di lesioni di alto grado del collo dell'utero (ed entro 3 anni dal trattamento), soggetti con infezione HIV e uomini che hanno rapporti sessuali con persone dello stesso sesso, la vaccinazione viene offerta gratuitamente senza limiti di età.

Per chiunque altro desideri vaccinarsi, senza rientrare in queste categorie, è comunque possibile avere accesso alla vaccinazione ad un prezzo agevolato dalla Provincia.

Per maggiori informazioni sulla **vaccinazione** rivolgiti al Servizio Igiene e Sanità Pubblica dell'Azienda Sanitaria:

Bolzano
0471 439 211

Brunico
0474 586 530

Bressanone
0472 812 460

Merano
0473 251 800



Denk jetzt an
die Gesundheit deiner Kinder



K: generierte Darstellung

Impfen gegen HPV

Humane Papillomaviren sind eine weitverbreitete Virenart, die durch sexuelle Kontakte übertragen wird. Erfolgt die Impfung vor Beginn der sexuellen Aktivität, entfaltet sie die größte Wirksamkeit.

AUTONOME PROVINZ BOZEN – SÜDTIROL
PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO – ALTO ADIGE
PROVINCIA AUTONOMA DE BULSAN – SÜDTIROL

Südtiroler Sanitätsbetrieb
Azienda Sanitaria dell'Alto Adige
Azienda Sanitaria de Sudtirol

Humane Papillomaviren (HPV)

Humane Papillomaviren sind eine weitverbreitete Virenart, die durch sexuelle Kontakte übertragen wird. Einige dieser Virenarten sind an der Entstehung von Tumoren beteiligt. Um sich vor der Übertragung von Geschlechtskrankheiten bestmöglich zu schützen, ist die Benützung eines Präservativs ratsam. Die Verwendung eines Kondoms beugt der Übertragung von Geschlechtskrankheiten vor, vermindert auch das Risiko einer Infektion durch Humane Papillomaviren, schaltet es aber nicht vollständig aus. Humane Papillomaviren befallen Frauen und Männer, im Durchschnitt infizieren sich sieben von zehn sexuell aktiven Personen im Laufe ihres Lebens.

In der **weiblichen Bevölkerung** ist das Risiko einer HPV-Infektion bis zum 20. Lebensjahr am höchsten, bleibt aber auch danach noch bestehen. Die meisten Infektionen heilen innerhalb von ein bis zwei Jahren von selbst aus. Geschieht das nicht, können sich im Laufe von vielen Jahren Krebszellen entwickeln.

Bei **Männern** kommt es seltener zu einer Tumorentwicklung als bei Frauen; obwohl sich Männer häufiger mit HPV infizieren, werden sie in jedem Alter die Viren schneller los und stecken sich wieder an. Insgesamt nimmt in letzter Zeit die Häufigkeit von virenverursachten Hautwucherungen (Warzen) zu, vor allem bei jungen Menschen.

Durch HPV verursachte Erkrankungen

Es gibt viele Arten von HP-Viren. Einige davon können Gebärmutterhals-, Scheiden- oder Schamlippenkrebs auslösen, aber auch Tumore am Anus, Penis und im Mundrachen. Andere HPV-Arten sind wiederum für Hautveränderungen im Genitalbereich verantwortlich. Unter den zahlreichen von HP-Viren verursachten Tumoren ist der Gebärmutterhalskrebs derjenige mit der größten Tragweite: Nach dem Brustkrebs ist dies in Europa die häufigste Krebserkrankung bei Frauen zwischen 15 und 44 Jahren.

Wie kann man sich vor HPV schützen?

- Bei jedem Risikogeschlechtsverkehr ein Kondom benutzen
- Frauen über 25 sollten sich alle drei Jahre einem Pap-Test unterziehen
- Sich durch eine Impfung schützen

Warum sollte man sich impfen lassen?

Die Impfung hat sich als wirksamste Vorbeugungsmaßnahme gegen Gebärmutterhals-, Schamlippen- und Scheidenkrebs sowie gegen Tumoren am Anus und Hautveränderungen im Genitalbereich erwiesen. Sie ist **gut verträglich** und kann Mädchen und Jungen ab einem Alter von neun Jahren verabreicht werden.

Erfolgt die Impfung vor Beginn der sexuellen Aktivität, entfaltet sie die größte Wirksamkeit.

Impfangebot in Südtirol

Der Südtiroler Sanitätsbetrieb bietet den Impfstoff allen Frauen und Männern bis einschließlich 26 Jahren kostenlos an und wendet sich an alle 11-jährigen Jungen und Mädchen, welche mit einem personalisierten Brief aktiv zur HPV-Impfung eingeladen werden. Eine Impfung in jungen Jahren, vorzugsweise vor Beginn der sexuellen Aktivität, ermöglicht es, den Schutz des Impfstoffs und eines gut funktionierenden Immunsystems optimal zu nutzen. Bei hochgradigen Gebärmutterhalsläsionen (und innerhalb von drei Jahren nach deren Behandlung), bei HIV-Infizierten und bei Männern, die Sex mit Männern haben, wird die Impfung kostenlos und ohne Altersbegrenzung angeboten. Für alle anderen Impfwilligen, die nicht in diese Kategorien fallen, besteht weiterhin die Möglichkeit, die Impfung zu einem günstigeren Preis zu erhalten.

Für mehr Informationen zur Impfung wenden Sie sich bitte an den Dienst für Hygiene und öffentliche Gesundheit des Südtiroler Sanitätsbetriebes:

Bozen

0471 439 211

Bruneck

0474 586 530

Brixen

0472 812 460

Meran

0473 251 800

